

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-08-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	03/08/2017	9	Palermo - Pillole <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	03/08/2017	10	Oggi previste temperature bollenti Tutte le precauzioni da seguire <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	03/08/2017		Prima Pagina	5
SICILIA CATANIA	03/08/2017	27	Supercaldo: come evitare i rischi <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	03/08/2017	31	Via Luigi Rizzo, si cambia più ordine e meno caos <i>Gianni Nicola Caracoglia</i>	8
UNIONE SARDA	03/08/2017	2	Un caldo record per il quinto giorno consecutivo <i>Matteo Tidili</i>	9
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	03/08/2017	29	Nasce il Centro operativo di Protezione civile <i>Massimo Natoli</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/08/2017	24	Riprendono gli incendi, a Monreale in fumo 800 ettari <i>Michele Giuliano</i>	11
NUOVA SARDEGNA	03/08/2017	2	In fumo 9mila ettari di Sardegna = Sardegna devastata 2150 roghi in sette mesi <i>Claudio Zoccheddu</i>	12
NUOVA SARDEGNA	03/08/2017	2	Arborea, la solidarietà spegne le fiamme <i>Simonetta Selloni</i>	13
SICILIA CALTANISSETTA	03/08/2017	34	Non abbiamo né porto né lavoro <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Caldo, massimo livello d'allerta in Sicilia: alto rischio di incendi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	03/08/2017	1	- Incendi nel Palermitano: boschi in fiamme, l'allerta resta massima - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Previsioni Meteo, ondata di caldo entra nel vivo: ecco dove colpirà di più oggi e domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	03/08/2017	1	- Meteo: stabilità e temperature in aumento, le previsioni dell'Aeronautica Militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Sicilia, Coldiretti Catania: finita l'acqua per l'irrigazione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Caldo in Sardegna: ancora alte temperature, 45C nel Nuorese - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	03/08/2017	1	- Previsioni Meteo, caldo eccezionale: 48 ore da incubo, ecco le zone più colpite oggi e domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Siccità, Martina: "Undici Regioni verso lo stato di calamità" [ELENCO] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Ancora caldo torrido in Sardegna: altri quattro giorni bollenti durante i quali si supereranno i 40C - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	02/08/2017	1	- Meteo: settimana di caldo record, le previsioni dell'Aeronautica Militare fino all'8 agosto - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	24
ansa.it	02/08/2017	1	Caldo: afa record, 43 gradi nel Nuorese - Sardegna <i>Redazione</i>	25
ansa.it	02/08/2017	1	App Municipium per il Comune di Assemini - Sardegna <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.gelocal.it	03/08/2017	1	la polemica <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.gelocal.it	03/08/2017	1	Dopo i roghi nei campi si contano i danni <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.gelocal.it	03/08/2017	1	Inferno di fuoco e cenere bruciati oltre mille ettari <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.gelocal.it	02/08/2017	1	Dal Comune 200mila euro per avere litorali più sicuri <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.gelocal.it	02/08/2017	1	Inferno di fuoco a Is Arenas Evacuato anche il carcere <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-08-2017

lanuovasardegna.gelocal.it	02/08/2017	1	Bolotana, incendio a Coronas Bentosas: aperta un'inchiesta <i>Redazione</i>	32
strettoweb.com	02/08/2017	1	- Cosenza, inizia il progetto "2.0 Noi e la Protezione Civile" <i>Redazione</i>	33
blogsicilia.it	02/08/2017	1	Terrasini si blocca il passaggio a livello, auto resta bloccata tra i binari per tre ore <i>Redazione</i>	34
cataniatoday.it	03/08/2017	1	A Catania previsti 39 gradi, per la Protezione civile l'allerta è massima <i>Redazione</i>	35
palermo.repubblica.it	03/08/2017	1	Sicilia, allarme incendi: bruciano i boschi a Monreale, evacuato campo scout <i>Redazione</i>	36
portotorres24.it	03/08/2017	1	Antincendi: procede bonifica nell'Isola <i>Redazione</i>	37
sardegnaoggi.it	02/08/2017	1	L'anticiclone africano lavora a pieno regime. Sulla Sardegna 4 giorni di allerta "rossa", temperature record <i>Redazione</i>	38
televideo.rai.it	02/08/2017	1	SICCITA' .MARTINA:11 REGIONI IN DIFFICOLTA' <i>Redazione</i>	39
buongiornoalghero.it	02/08/2017	1	- Allerta meteo dalla Protezione Civile: fino a domenica si dovrà convivere con i 40 - <i>Redazione</i>	40
grandangoloagrigento.it	02/08/2017	1	Protezione Civile: "Ondata di caldo eccezionale fino al domenica", punte di 40 gradi <i>Redazione</i>	41
siciliainformazioni.com	02/08/2017	1	Sms terremoto, ecco dove vanno i soldi <i>Redazione</i>	42
siciliainformazioni.com	03/08/2017	1	Bruciano le colline di Monreale, tre interventi aerei in Sicilia, 27 nella Penisola <i>Redazione</i>	43
siciliainformazioni.com	03/08/2017	1	Siracusa, caldo torrido, evitare spostamenti dalle 11 alle 18 <i>Redazione</i>	44

Palermo - Pillole

[Redazione]

Tesserini venatori distribuiti da lunedì 7 agosto PALERMO - Il Comune ha comunicato alla cittadinanza che "a partire da lunedì 7 agosto, presso le otto Circoscrizioni saranno in distribuzione per gli aventi diritto i tesserini venatori per la stagione 2017/2018". Il modulo per la richiesta può essere scaricato dal sito istituzionale dell'Ente. Minacce all'ex compagna: in npagn; di 411 manette un uomo di 41 anni PALERMO - La Polizia di Stato ha arrestato a Bagheria un uomo di 41 anni, accusato di stalking, Gli agenti sono intervenuti su telefonata una donna, che chiamato il 113 dicendo di essere minacciata dal suo ex compagno, armato di coltello, Nonostante l'uomo, all'arrivo della Polizia, abbia cercato di nascondere il coltello sotto un'auto, è stato comunque arrestato e portato in carcere a Termini Imerese. Vigilessa uccisa in servizio, la famiglia sarà risarcita COLLESANO (PA) - I familiari di Maria Iardo, vigilessa morta il 26 marzo del 2015 investita da un'auto mentre era in servizio, avranno un risarcimento dall'assicurazione. La famiglia riceverà infatti il risarcimento dei danni previsto in caso di esclusiva colpa dell'auto investitrice, Conferenza stampa per il sottopasso ferroviario TERRASINI (PA) - È stata convocata per domani alle ore 11, nel Palazzo Municipale, una conferenza stampa per illustrare le ultime novità sui temi riguardanti il nuovo sottopasso ferroviario cittadino. Interverranno il sindaco Giosuè Maniaci, i tecnici comunali e i responsabili della Protezione civile. -tit_org-

Oggi previste temperature bollenti Tutte le precauzioni da seguire*[Redazione]*

A casa nelle ore più calde, bere almeno due litri d'acqua e mangiare molta frutta e verdura CATANIA - Il Comune, su segnalazione del dipartimento della Protezione civile comunale rende noto che, per oggi, Catania è classificata livello 3 con "ondate di calore ad elevato rischio", come viene definito dal bollettino climatico del dipartimento di Epidemiologia Ssr Lazio - Sistema nazionale di prevenzione e allarme per valore del ministero della Salute e dal Centro nazionale di competenza per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute. Come previsto in questi casi il dipartimento comunale di Protezione civile ha già attivato l'unità di crisi con l'allerta di servizi e strutture. Il Comune ha diramato alcuni consigli per i cittadini: - Non uscire nelle ore più calde della giornata; - bere molto per contrastare la perdita dei liquidi, con regolarità, senza attendere lo stimolo della sete. L'ideale è bere due litri di acqua al giorno; - limitare al massimo il consumo di vino, birra e rinunciare ai super alcolici; - non bere bibite ghiacciate e limitare le bevande a base di caffeina; - mangiare molta frutta e verdura per recuperare i sali minerali (almeno 5 porzioni al giorno); - evitare gli esercizi fisici all'aperto nelle ore più calde; - se si passa da un ambiente molto caldo ad uno con l'aria condizionata, è consigliabile coprirsi con un indumento leggero; - scegliere un vestiario leggero, chiaro e in fibre naturali, per facilitare la traspirazione e curare l'igiene personale aumentando la frequenza dei bagni e favorendo maggiormente questa abitudine nella popolazione anziana; - per una casa più fresca si ricorda di arieggiare negli orari mattutini e serali della giornata, di tenere chiusi gli infissi negli orari più caldi e infine utilizzare i climatizzatori o i ventilatori con le dovute attenzioni. - chi ha in corso terapie farmacologiche per la pressione arteriosa o per il cuore è opportuno si confronti con il medico curante per adeguare o meno la posologia delle medicine; - si raccomanda altresì, a quanti avessero animali in casa, di assicurare loro da bere e una zona d'ombra dove sostare. I numeri telefonici da contattare per informazioni e segnalazioni di situazioni di rischio caldo sono i seguenti lo 0957101148/43/51 per l'Unità di crisi della Protezione civile; lo 095484000 per il Centro segnalazioni emergenze; lo 0952545745/44 per l'Asp 3; il 112 per il Numero unico di emergenza nazionale. -tit_org-

Prima Pagina

LA SICILIA Catania GIOVED 3 ACOSTO 2017 e provincia Redazione: viale O- da Pordenone, 50 tel- 095 330544 cronaca - it MISTERBIANCO. Rissa per un posto auto 2 feriti e 9 arresti CARMELO SANTONOCFTO ĐĂÑ. ACICASTELLO.Lavori per il collettore verso lo stop BÌAŦICO CALTACIRONE.Intilt acquedotto per il furto e la città rimane a secco I DATI DI SAC. E ad agosto si prevede una affluenza boom soprattutto nei primi weekend Fontanarossa luglio da record superato 1 min Catania "ombelico" della Sicilia: secondo le ultime rilevazioni di Sac nello scalo aeroportuale sono transitati nell'ultimo mese il 15, 7 % di passeggeri in più rispetto a luglio dello scorso anno PIERANGELA CANNONE PAGINA 29 IL METEO. Ondate di calore di livello tré: le raccomandazioni del Comune e del Dipartimento di protezione civile Supercaldo: come evitare i rischi Oggi prevista una giornata torrida: attivata l'Unità di crisi, servizi in allerta ' li it ' - RissaeassaltB -; il Comune, su segnalazione del Di re Id perdita dei liquidi, con regolarità, senza atrendere lo stimolo della sete. L'ideaie è bere 2 litri di ac- date di calore ad elevato rischio", ii nsumodivino.birraeriniincia- mento di Epidemiologia SSR LazioSistcma Nazionale di Prevenzione della Salute e dal Centro Nazionali di competenza prevenzione degli effetti del caldo sulla salute. base di ùafieina; mangiare molta frutta e verdura per recuperare i sa- 1 numeri telefonici da contattare partimento comunale di Protezione Civile ha già attivaio l'unità di Elire del Comune. La popoiazione pertanto è invitata a osservare à ñã ĩã precauzioni: giornata: bere molto per contrasta- guenti: Unità di Crisi Protezione Civile Comunale tei. 095/7101 48 43 5; Centro Segnalazioni Emergenze tei. 095f484000. 095/7425172; Asp 3 tel. 095/2545745/44; Nume- 112. ' e ' oì ' i ' à - à. -, ' ri i. ' - On. ai it ' eli ' ::: à ' , é ' é. é - ' 1 é à: - ' j, ' avè; . a - A; f: r; à: . o E...i Sy ' i ' ' .te. aS Jia.y a'i. ii i:: Coiline ' ai ' - ' ti ' ' ;. - o 'to. ai la ' A ' ' ? i -a ' Zion ' i a ' ate. -à à à ' ' é é ' ; ' ò é. %; è ' é.; é; é à à ' é ' ' é à il yn è ' X ' o i. ' ' ' ' - ' a ' u i a à à à é ' é é - ' é ' é à ' . ' ' ' ò à. 8:: ' ' ' ' . 4t. ' ' ; - -; H; aiin m: ' ' ' ' à. ' - é ' - ' ' é - é ' ' é ' - ' ;? ' es liiru^^g^iinriigr^.;,;///: " , ; ; ; ' . ViO - ' i ' ' ' ' ' Si e in ' . ' . a - ; ' , ; ; ; ; RITARDO DA 10 GIORNI Stipendi del Comune in pagamento da venerdì LA PARTECIPATA Pubbliservizi a settembre assemblea sul salvataggio BONACCOIISI 28 Ragazzino rischia l'occhio per un gancio portarifiuti Copiosa emorragia, lesione deiia cornea e della retina. E' questa la diagnosi per un bambino di 7 àĩĩ che rischia di perdere rocchio sinssEro per essersi accidentalmente modo impropriodaĩ cittadini per il deposito dei rifiuti- giorno dedicato alla raccolta degli indifferenziabili, ma è venuto a!!a luce dopo die i genitori hanno decorando della polizia municipale. li piccolo stava giocando in una delle strade meno della città, nel quartiere Montagna e correndo non si è accorto dei gancio in ierro che gli si è conficcato in ospedale, gii sono siati applicati dei forte emorragia, quindi è li futuro però rimane incerto a causa tiel perdila delcon seguente sione parziale della vista. Solidarietà alla famiglia è che, venuto a conoscenza cteii'episodio si è subito messo in L'uncino non visto dal piccolo (fi sette anni pendeva da balcone di asciare appesi gii uncini davanti più volte è slatooggetta di nterrogazioniconsiglio comunale e che è espressamente vie- giugno 2012 che obbliga cittadini serviti raccolta porta a porta" a utilizzare masteill in piasiiica, altri rifiuti che devono essere poggiati davanti l'uscio delle abitazio- mento, compresi i sacchetti appesi ai ganci, sono oggetto di sanzioni. [n conseguenza di quanto accadu- sprimenEo immediato delle sanzioni, Dal 1 settembre, quando il che ai residenti delle periferie, saranno ßç modo gratuito SEÌ controlli capillari conEro abusi pericoloso gancio. LORENZO CUCUARA PALACONIA Morto in culla dopo il vaccino Per i periti morte casuale "La somministrazione del vaccino antimenmgococco (tipo C) non è decesso del bimbo di 18 mesi che si èverificaEo permorte improwi- tecnici d'ufficio, che hanno svolto accertamenti e perizie, la morte dell'infante di Palagonia - accertatadaila madre alie ore 3dell6settembre scorso,camera da lettoescluderebbe condotte professionali colpose e responsabilità soggettive dell'unico indagalo, il sanitario dell'Asp3 di Catania che ha operato quale pediatra di base. Secondo i periti, che hanrio depositato una relazione di olire 80 pagine per conto dtila Procura di Caiĩagirone, fiĩũiare del fascicolo il sostituto procuratore Fabio Salvatore Platania. ßß decesso si sarebbe verifica- Indagato iĩmedico ira le lenzuola che aveva della sua ailia. -muidia! ivi- vaccinato rotoeid sono,1. i negativi- Dai il ðĖŦÎ Ĩ dati etinici e J; io ĩ dall

' esame dei èò una presumibile infezione all'al- ga3e Maria Francesca Berlich. il pediatra Mario Giuseppe Romeo, l'infetti voi Francesco Zipper. Durante iicompimentodegliatti irripetibili, e Darti offese de! del piccolo) sono state rappresentale dall'avvocato Enza Pirracchio, nonché dai medico legale Rosario Politi. Disposti accertamenti specifici sui campioni di vaccino anti-rneningite. in laboratorio vaiutati soprattutto i conteriud di alluminio, le cui quantità sono state ritenute "appena - IQ iiiustraivo del prodotto, ma non idonee a determinai-e conseguenze letali, le posizioni della difesa sono state rappresentate dal medico Segale Cataldo Raffino e dai pediatra Alberto Fischer, per NiStraniero, hanno rappresefitato S'indagato. Soddisfatti i legali: relazione Åãñ ñë confer- dcl nostro assistito, che non hade terminato la mortis causas. ØÑP CAMBERA RIORGANIZZATA LA VIABILITÀ DELL'AREA E SISTEMATI I POSTEGGI Via Luigi Rizzo, finalmente regna l'ordine La "Calcutta" quotidiana di via Luigi Rizzo dovrebbe esserE ormai saio un fastidioso ricordo. Da ieri via Cosen tisi affaccia il parcheggio multipiano. gliene, in direzione deiie vie Musu- ti. L'ingressoallavia è siato interdetto al iramco [ramile una transenna e sul gazzino di elettrodomestici Bruno.adibiio uno spazio per i motorini. CARACOGUA PAGINA 31 INIZIATIVA CCIL Campi lavoro per ragazzi nei beni confiscati -tit_org-

IL METEO. Ondate di calore di livello tre: le raccomandazioni del Comune e del Dipartimento di protezione civile
Supercaldo: come evitare i rischi

[Redazione]

IL METEO Ondate di calore di livello tre: le raccomandazioni del Comune e del Dipartimento di protezione civile Oggi prevista una giornata torrida: attivata l'Unità di crisi, servizi in allerta 11 Comune, su segnalazione del Dipartimento di protezione civile comunale, rende noto che oggi Catania è classificata livello 3 con "ondate di calore ad elevato rischio", come viene definita la situazione dal bollettino climatico del Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio Sistema Nazionale di Prevenzione e allarme per calore del ministero della Salute e dal Centro Nazionale di competenza prevenzione degli effetti del caldo sulla salute. Come previsto in questi casi il dipartimento comunale di Protezione Civile ha già attivato l'unità di crisi con l'allerta di servizi e strutture del Comune. La popolazione pertanto è invitata a osservare alcune precauzioni: non uscire nelle ore più calde della giornata; bere molto per contrastare la perdita dei liquidi, con regolarità, senza attendere lo stimolo della sete. L'ideale è bere 2 litri di acqua al giorno; limitare al massimo il consumo di vino, birra e rinunciare ai superalcolici; non bere bibite ghiacciate e limitare le bevande a base di caffeina; mangiare molta frutta e verdura per recuperare i sali minerali (almeno 5 porzioni al giorno). I numeri telefonici da contattare per informazioni e segnalazioni di situazioni di rischio caldo sono i seguenti: Unità di Crisi Protezione Civile Comunale tel. 095/7101148/43/51; Centro Segnalazioni Emergenze tei, 095/484000, fax 095/7425172; Asp 3 tel. 095/2545745/44; Numero Unico Emergenza Nazionale: 112. -tit_org-

Via Luigi Rizzo, si cambia più ordine e meno caos

Dopo gli scontri dei giorni scorsi area riorganizzata

[Gianni Nicola Caracoglia]

i DISORDINI ALLA FIERA. Da ieri via Cosentino a doppio senso e accesso al parcheggio liben Dopo gli scontri dei giorni scorsi area riorganizzata Già a colpo d'occhio il primo pensiero che viene è solo uno: è tutta un'altra storia. E la parola d'ordine è: finalmente. La Calcutta quotidiana di via Luigi Rizzo dovrebbe essere ormai solo un fastidioso ricordo. Da ieri via Cosentino, la strada della "fera o' luni", su cui si affaccia il parcheggio multipiano, dal posteggio stesso fino all'incrocio con la via Luigi Castiglione, in direzione di via Musumeci e via Ventimiglia, è a doppio senso di marcia (la sosta nei prossimi giorni dovrebbe essere regolata nei due sensi di marcia dagli stalli blu a pagamento), quindi i 13 commercianti che fino a martedì sono stati assegnati in via Cosentino da ieri sono per gran parte in via Luigi Rizzo, sul lato adiacente al posteggio, e un paio in via Puccini. L'ingresso alla via è finalmente interdetto alla circolazione dei veicoli anche tramite una transenna. E sul lato sinistro della via, di fronte al magazzino di elettrodomestici Bruno, è stata adibita una lunga sosta per i motorini. À' cominciata questa sperimentazione - commenta l'assessore alle Attività produttive, Nuccio Lombardo - che, siamo sicuri, porterà buoni frutti. Era cominciata un anno fa la presa di posizione del giornale "La Sicilia" che si era fatto carico, attraverso chi scrive, di proporre agli amministratori locali l'idea che da oggi è esecutiva e che fu subito ben accolta. La burocrazia ha i tempi lunghi ma oggi l'idea è realtà. E finalmente è la parola più adatta per descrivere quanto registrato ieri mattina perché era evidente che gli animi sembrano tutti più distesi. Un'idea che intanto è piaciuta a tutti gli operatori. E' piaciuta sia coloro che vivono tutti i giorni sulla strada, ovvero gli ambulanti, a cominciare dal signor Grazio Salice, tra i protagonisti nelle scorse settimane della rissa con gli ambulanti senegalesi proprio in via Rizzo: Così va bene, prima era troppo pericoloso con le macchine che rischiavano di investire ogni giorno i clienti. L'importante, però, che non fanno montare i senegalesi dove adesso ci sono i posteggi per le moto. Ed è piaciuta ai commercianti stanziali, che hanno fatto investimenti importanti come il magazzino Bruno Euronics: Non c'è dubbio che adesso è un'altra cosa - commenta il direttore Agostino Zanghì - consideri che noi abbiamo speso più di un milione di Modifiche ai saisi di marcia e molte più automobili euro per rifare il magazzino perché noi crediamo nel commercio nel centro città. Anche per Zanghì, il primo timore è che finito il clamore della novità, e scemati i controlli della polizia municipale, gli ambulanti abusivi possano tornare a piazzare la loro mercé in maniera indiscriminata. Soddisfazione è stata espressa anche dagli operatori del posteggio multipiano, che hanno visto finalmente rimosso il caos quotidiano davanti alle sbarre automatiche che regolano l'accesso e l'uscita dalla struttura. GIANNI NICOLA CARACOGLIA I NUMERI DELLA POLSTRADA Anche in questa prima settimana di agosto la polizia stradale raccomanda prudenza. Il controllo del territorio è già costante e gli allerta per le forti ondate di calore arrivano, da parte della protezione civile a tutte le centrali operative. Due i numeri di telefono ai quali chiedere informazioni pervigiare informati: quello compartimentale (095/547212)el'altroche fa capo alla sottosezione di Giardini, 0942/578511. -tit_org-

Ieri 44,5 gradi a Illorai. A Fraigas (Ozieri) maxi escursione termica nella notte
Un caldo record per il quinto giorno consecutivo

[Matteo Tidili]

Ieri 44,5 gradi a Illorai. A Fraigas (Ozieri) maxi escursione termica nella notte Per il quinto giorno consecutivo metà Sardegna ha superato la soglia dei 40 gradi centigradi. A farne le spese, compiici gli ancora sostenuti venti da scirocco, sono stati come sempre i settori interni occidentali ma stavolta i picchi del caldo si sono spostati più a sud, segno che nei prossimi giorni anche le aree interne del Cagliaritano potranno sperimentare qualche valore eccezionale. LE TEMPERATURE. Dall'analisi della rete di rilevamento Sardegna Clima, Arpas e Idrografico si evidenziano i 44,5 di Illorai, 44 a Fraigas (Ozieri), 43,4 ad Asuni, 43,1 a Ottana, 43 a Porto Pino, 42,8 a Oschiri e Bauladu, 42,6 a Oristano, 42,1 a Sanluri, 42 a Busachi, Samugheo, Chiaramonti e Sedilo, 41,9 ad Aliai e Guspini, 41,7 a Santadi, 41,4 ad Ardara, 41,2 ad Arborea, Carbonia e Bonorva, 41,1 a Siliqua e 41 a Dorgali e Oliena. ARIA SECCA. A causa della forte compressione atmosferica che accompagna queste robuste strutture anticicloniche sub tropicali, su piane e vallate interne l'aria è desertica ed estremamente secca, favorevole a impressionanti escursioni termiche. A Fraigas, località della valle di Ozieri, il termometro, dopo aver raggiunto nelle ore pomeridiane di martedì i 46,6, è crollato la notte successiva fino a 17 compiendo un balzo termico di quasi 30. L'ALLERTA. La calura sahariana è destinata a durare e infatti nella giornata di ieri la Protezione civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse confermando picchi di temperatura oltre i 40 almeno fino alla giornata di domenica, soprattutto nelle zone interne della Sardegna occidentale e meridionale. Il Mediterraneo centrale e occidentale sarà costantemente interessato da temperature fino a 26 /28 alla quota di 1500 metri contro una media del periodo di 17. I valori inizieranno a scendere a partire dalla prossima settimana per riportarsi sulla norma, stando agli ultimi aggiornamenti dei modelli previsionali, attorno a Ferragosto. Matteo Tidili Meteorologo RIPRODUZIONE RISERVATA

LEPIÙ CfiIDE 1 ' 2 ' Ç 0'4 0 5 è'6 7 '89 010' 011 Illofai Fraiia,ag,Q;, i Äsuni' % Ottana S, ' Porto Pini Oschiri Bauladu. Oristano.;^ Sanluri 1 Busactf Samugli o 44,5 44 "43,4 '43,1 43" 42, 8 42,8 42,6 42,1 42 42 0 12 Chiátamonti 42 013 0"14' 15 016 017 18 019 020 0 022 Sedilfc Allai Guspini Saitadi Ardafa Arborea Carjonia Boiiorva Siligua Dttgaii à 42 "41 41 "41 41 41 41 41 41 41 41,9, 8 7,4,2 2 2,1 òå in gradi,centigradi registrate ieri -tit_org-

Gioiosa Marea: istituito il coordinamento dei soccorsi

Nasce il Centro operativo di Protezione civile

[Massimo Natoli]

il dei Massimo Natoli GIOIOSA MAREA E stato istituito il Centro operativo comunale, presieduto dal sindaco, Ignazio Spanò, con il presidio operativo di protezione civile. Renderanno efficace il piano di protezione civile, che è in via di adozione e l'organizzazione per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione. La funzione tecnico-scientifica con la pianificazione è stata attribuita all'ingegnere Francesco Ballato e al geometra Pietro Incognito. La funzione sanità, veterinaria ad assistenza sociale al dottor Giuseppe Scaffidi Argentina e al veterinario, dottor Giuseppe Coppolino. Il volontariato ancora all'ingegnere, Francesco Ballato, che è anche responsabile della polizia municipale, della protezione civile e della sala operativa; la funzione materiali e mezzi va a Giovanna Lamonica, mentre dei servizi essenziali ed attività scolastiche si occuperà il geometra, Francesco Spinella, con Andréa Cultro- na. Il censimento dei danni va all'ingegnere Francesco Ballato e al geometra Aurelio Napoli Costa. Le strutture operative locali e la viabilità ancora all'ingegnere Francesco Ballato, poi al vice responsabile Tindaro Niosi e all'assistente Michele Ricciardi; le telecomunicazioni vanno al radioamatore Calogero Barone e la funzione di assistenza alla popolazione alla dottoressa Filippa Costantino, a Pina Giardina e Celestina Molica. La funzione di segreteria e gestione dati al responsabile Mario Catania e ad Angela Granata. Infine la funzione mass media ed informazione alla popolazione all'as sessore alla protezione civile, Giosuè Giardina. In caso di assenza del sindaco, Ignazio Spanò, la presidenza del Coc sarà assunta dal vice sindaco, Giovanni Princiotta. < Il sindaco Ignazio Spanò presiede la struttura comunale -tit_org-

Riprendono gli incendi, a Monreale in fumo 800 ettari

[Michele Giuliano]

BOSCO DI CASABOLI. Il polmone verde non era stato ancora danneggiato dalle fiamme. Roghi a San Martino, Vicari, Santa Cristina, Belmonte Mezzagno e Partini Riprendono gli incendi, a Monreale in fumo 800 ettari. Ci MONREALE Questa caldissima estate non ha risparmiato nemmeno gli 800 ettari del bosco di Casaboli nel territorio di Monreale. Il caldo di ieri, aiutato anche da un leggero vento che soffiava nella zona, ha propagato le fiamme. Oltre ai vigili del fuoco e ai forestali sono intervenuti gli elicotteri per circoscrivere le fiamme. In questa stagione il bosco di Casaboli non era stato ancora attaccato dai piromani, uno dei pochi polmoni verdi della provincia palermitana che era riuscito sino ad oggi a farla franca. In questa prima parte di stagione hanno già dovuto pagare il conto con i piromani importanti polmoni verdi come la riserva di Capo Gallo, la zona di Grotta a Carini, le aree di Sagana e Calcerame a Montelepre. Tornando a Casaboli l'incendio ha aggredito in pratica tutta la zona dorsale della montagna ed il bosco è stato in larga parte divorato dal rogo. Le altissime lingue di fuoco si sono spinte sino al Villaggio Montano di San Martino delle Scale, frazione di Monreale. L'azione è certamente dolosa commenta Tonino Russo, segretario provinciale della Fiai Cgil- ed è stata compiuta dalla mano criminale di chi sa benissimo come agire, appiccando il fuoco senza essere visti dai torrettisti. A Monreale appena un paio di settimane fa un altro grave incendio aveva ridotto in cenere un centinaio di ettari nella zona della frazione di Giacalone, che ricade in parte anche sul territorio di San Giuseppe Jato. Sempre ieri in diversi punti contemporaneamente sono stati appiccati diversi focolai. Altri incendi sono divampati, sempre nel palermitano, a Vicari nella zona di Pianetto, a Santa Cristina Gela e Belmonte Mezzagno. Le squadre antincendio sono state impegnate anche a Piana degli Albanesi, a Bolognetta, Partinico nella zona della statale e a Lercara Friddi. Nei giorni scorsi un dossier dei Verdi sugli incendi, in riferimento a questo primo scorcio di estate, ha fornito delle cifre disastrose; 18.613 ettari andati in fumo soltanto in Sicilia, con 930 richieste di aiuto complessive arrivate al Centro operativo unificato della Protezione civile da parte delle Regioni, da gennaio e dato aggiornato al 17 luglio. Le richieste di concorso aereo della flotta dello Stato recapitate dalle Regioni al dipartimento della Protezione civile hanno raggiunto il picco massimo degli ultimi dieci anni e la Sicilia è stata in vetta con 213 chiamate. (*vil6l) MICHELE GIULIANO Ancora incendi in provincia, danni soprattutto nella zona di Monreale -tit_org-

In fumo 9mila ettari di Sardegna = Sardegna devastata 2150 roghi in sette mesi

Da gennaio sono andati in fumo tra gli 8mila e i 9mila ettari di territorio Sconfitto il fuoco ad Arbus: 2mila ettari bruciati e danni per 20 milioni

[Claudio Zoccheddu]

hi filmo 9mila ettari di Sardegni Da gennaio 2150 incendi nell'isola. Caldo, l'allarme dei metereoloei PAGG.2E3 Sardegna devastata 2150 roghi in sette mes: Da gennaio sono andati in fumo tra gli 8mila e i 9mila ettari di territorio Sconfitto il fuoco ad Arbus: 2mila ettari bruciati e danni per 20 milioni di Claudio Zoccheddu SASSARI Sono numeri impressionanti ma descrivono alla perfezione il dramma in cui è sprofondata un'isola da giorni in balia della follia degli incendiari. Da gennaio al primo giorno di agosto in Sardegna sono stati censiti 2150 incendi di cui solo alcuni di grandi dimensioni, come i dieci chilometri di fronte infuocato che avrebbe consumato 2000 ettari tra Gonnostramatza, Arbus e la Costa Verde. Un maxirogo spento solo nella serata di ieri quando anche l'ultimo focolaio è stato messo in sicurezza dagli uomini della Protezione civile e del Corpo forestale, aiutati dall'intervento di due canadair e tre elicotteri della flotta regionale. Un bollettino drammatico che, purtroppo, dovrà essere aggiornato sia per quanto riguarda la contabilità dei roghi sia per l'estensione delle zone colpite dagli incendi. Le superfici. La conta è ancora in corso ma le stime fanno drizzare i capelli perché nel 2017 sono andati in fumo tra gli 8mila e i 9mila ettari di territorio. Un conto che a cui è necessario aggiungere l'incertezza di un totale in evoluzione perché non passa giorno senza che la macchina dell'antincendio sia costretta ad entrare in azione, in terra e dal cielo. Lo stato di allerta, dunque, è perenne e il rischio di dover fronteggiare nuovi incendi è sempre massimo, soprattutto quando i gli incendiari possono affidare la loro follia distruttrice al sistema di amplificazione garantito dal vento. Perché chi vuoi risolvere i problemi affidandosi al cerino lo fa quando un innesco può essere moltiplicato dal vento e quando è scontato che la conta dei danni si trasformi in una sorta di bollettino di guerra. Allevamenti in fumo. Ieri non si sono sviluppati incendi di grandi dimensioni e la giornata è trascorsa mentre si rincorrevano gli aggiornamenti che riguardavano lo spaventoso incendio in Costa Verde. Il conto più salato è stato pagato dagli animali selvatici. Le foto delle carcasse carbonizzate hanno fatto il giro del web in pochi attimi mentre sono arrivate le stime degli allevamenti colpiti dalle fiamme: nelle due aziende raggiunte dalle fiamme sono morti più di cento capi ovini. E, purtroppo, si è arrivati molto vicini a contare anche vittime umane perché il proprietario di una delle aziende, Francesco Pinna, è rimasto ustionato nel tentativo di salvare il suo allevamento ed è stato trasportato al centro ustionati di Sassari. Secondo le primissime stime di Coldiretti, le fiamme che hanno devastato la Costa Verde avrebbero causato danni per 20 milioni di euro. Una sciagura nella sciagura. Il bollettino. I roghi non vengono mai da soli. Difficile immaginare una lobby dei piromani che agisce scientificamente contro i quattro angoli dell'isola. Più probabile che gli incendiari aspettino il vento giusto per entrare in azione. Infatti, mentre la Costa Verde era stratta nella morsa del fuoco altri 16 incendi hanno surriscaldato l'isola praticamente contemporaneamente. Tra questi, sette sono stati domati solo grazie all'intervento dei mezzi aerei che hanno svuotato le cisterne sulle zone di Putifigari, Ozieri, Bitti, Norbello, Marrubiu, Santa Giusta e San Giovanni Suergiu. Nord e Sud, dunque, uniti da un tragico filo conduttore che unisce la Sardegna. E proprio gli incendi hanno tenuto banco durante l'incontro - avvenuto a Gonnostramatza e ad Arbus - tra gli amministratori del Medio Campidano e l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Donatella Spano, il capo della Protezione civile, Graziano Nudda, e il direttore del Corpo forestale, Gavino Diana. Le previsioni. La Sardegna continua a patire l'afa dell'anticiclone Lucifero, tra i più caldi degli ultimi trent'anni, e il rischio di incendi rimane alto. Secondo il bollettino diramato dalla Protezione civile prevede un

allerta arancione praticamente ovunque con le uniche eccezioni localizzate nel Nuorese e in Ogliastra, dove l'allerta gialla equivale a un pericolo "medio". -tit_org- In fumo 9mila ettari di Sardegna - Sardegna devastata 2150 roghi in sette mesi

Arborea, la solidarietà spegne le fiamme

Decine di agricoltori in campo per combattere insieme agli esperti dell'apparato regionale antincendio

[Simonetta Selloni]

Decine di agricoltori in campo per combattere insieme agli esperti dell'apparato regionale antincendio di Simonetta Selloni > ARBOREA Di fronte alla potenza del fuoco, la forza della solidarietà. Il rogo che per tutta la giornata di martedì ha devastato il Centro 3 Sassu, al confine tra i territori di Arborea e Marrubiu, è stato sconfitto grazie all'apparato antincendi ma anche per l'intervento di decine di agricoltori di Arborea che senza esitazione hanno messo in campo i mezzi propri, le "botti" capaci di 15 metri cubi d'acqua e di un getto che arriva anche a 40 metri di distanza. Una mobilitazione eccezionale che non ha lasciato indifferente Bonifiche Ferraresi, il colosso dell'agroalimentare che ha di recente acquisito il Centro 3 Sassu e i terreni attorno, dall'ex Società Bonifiche Sarde. La società di Jolanda di Savoia, dopo aver elogiato l'impegno del Corpo forestale, la Protezione civile, i Vigili del fuoco, i carabinieri, l'agenzia Forestas, i tanti volontari dell'Associazione Barracelli e tutti i dipendenti che grazie al loro intervento di ieri pomeriggio, coordinato dalle istituzioni guidate dai sindaci di Arborea e Marrubiu Manuela Pintus e Andrea Santucci hanno permesso prima di bloccare poi di spegnere il fuoco che aveva circondato, su tre lati, il perimetro dell'azienda, ha rivolto un ringraziamento particolare alle decine di agricoltori accorsi con mezzi propri per contribuire alle azioni di spegnimento degli incendi nella zona, che comprende anche alcune abitazioni. Bonifiche Ferraresi, attraverso la sua controllata Società delle Bonifiche Sarde, prevede nel suo piano industriale oltre a investimenti mirati alla produttività, anche ingenti impegni per la valorizzazione e la tutela del territorio consapevole che la difesa di quest'ultimo, fonte primaria per la vita delle comunità di riferimento, deve essere per tutti, ma ancora di più in qualità di agricoltori, la priorità assoluta. Gli stessi agricoltori intanto, dopo aver aiutato nello spegnimento dell'incendio, hanno raccolto il foraggio da inviare ad Arbus, in aiuto alle aziende distrutte dal rogo spaventoso di questi giorni. Per tutta la giornata di ieri le forze antincendio hanno pattugliato il perimetro del Centro 3 Sassu dove in più occasioni le fiamme hanno ripreso vigore. Sempre ieri, interventi di bonifica a Domusnovas Canales, frazione di Norbello, a Tramatzza, dove è intervenuto anche un elicottero, e a Zefalio. ORIPRODUZIONERISERVATA Una cisterna capace di un potente getto d'acqua (foto Pinna) Sardegna devistilb 21511 rotbi in selle me -tit_org-

IL RAPPRESENTANTE DEI PESCATORI

Non abbiamo né porto né lavoro

[Redazione]

IL RAPPRESENTANTE DEI PESCATORI Non abbiamo ne porto ne lavoro Non c'è pace per i pescatori gelesi. Ora a maggior ragione che i lavori del porto sono stati bloccati. A nulla sono servite le proteste - scrive Davide Calabrese, in rappresentanza della categoria - ed i gruppi di lavoro con le istituzioni. A nulla serve la draga, noi pescatori non abbiamo ne un porto neanche più il lavoro. Un'amara considerazione della categoria visto che loro vivono con il pescato di tutti i giorni, mentre gli amministratori, funzionari regionali e di protezione civile, oltre a quelli comunali hanno garantito lo stipendio. Non hanno nemmeno i box i pescatori, realizzati due anni fa con i fondi europei, perché ancora ai quindici assegnatari non sono state consegnate le chiavi malgrado siano passati mesi dai roboanti annunci dell'affidamento e nuovo bando per i box rimasti vacanti. Ma i pescatori aspettano ancora l'installazione della colonnina per l'acqua e per la corrente elettrica, i banconi refrigeranti, gli espositori, la tensostruttura di 10 metri, la macchina del ghiaccio e i bagni. Tutto questo con i soldi pubblici per il settore della pesca, tanto denaro di cui non c'è più traccia. Insomma, i pescatori si sentono beffati, ma questa volta pesa ancora di più la situazione che si è venuta a creare al porto perché sono soldi pubblici sprecati e ci sono strutture in via di disfacimento. Come d'altronde è l'intera città. La draga è ferma, i pescatori anche e siamo nel clou della stagione estiva tra speranze e sogni infranti nel giro di qualche settimana. iSwmpvtoyscsvm eñS-ííSew-spitsmi -tit_org-

- Caldo, massimo livello d'allerta in Sicilia: alto rischio di incendi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Caldo, massimo livello allerta in Sicilia: alto rischio di incendi Nuovo avviso "ondate di calore" della Protezione civile della Regione siciliana che coinvolge le città di Catania, Palermo e Messina e che per domani prevede un livello di allerta massimo. A cura di Antonella Petris 2 agosto 2017 - 18:10 [caldo-640x336] Nuovo avviso ondate di calore della Protezione civile della Regione siciliana che coinvolge le città di Catania, Palermo e Messina e che per domani prevede picchi medi di temperatura di 39 gradi (40 il giorno dopo), con un livello massimo di allerta. Connesso un elevato rischio incendi valutato come alto nelle province di Palermo e Messina.

- Incendi nel Palermitano: boschi in fiamme, l'allerta resta massima - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Incendi nel Palermitano: boschi in fiamme, allerta resta massima
Segnalati nuovi incendi nel Palermitano, in particolare nei boschi di Casaboli, nel territorio di Monreale. A cura di Filomena Fotia. 3 agosto 2017 - 07:59 [vigili-del-fuoco-1-640x450]
Segnalati nuovi incendi nel Palermitano, in particolare nei boschi di Casaboli, nel territorio di Monreale: sul posto da ieri squadre di vigili del fuoco e del Corpo forestale. Evacuato un campo scout. A rischio ottocento ettari: è stato richiesto intervento di mezzi aerei. Si registrano roghi anche in altre località della provincia, in particolare a Cefalù, in contrada Ferla. Il livello di attenzione rimane elevato: la Protezione civile regionale ha diffuso ieri un avviso per ondate di calore con picchi di temperatura medi di 39 gradi a Catania, Palermo e Messina, mentre il rischio incendi è classificato come alto nelle province di Palermo e Messina.

- Previsioni Meteo, l'ondata di caldo entra nel vivo: ecco dove colpirà di più oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, ondata di caldo entra nel vivo: ecco dove colpirà di più oggi e domani
Previsioni Meteo: oggi farà molto caldo con 40 in più zone d'Italia, ma domani sarà ancora peggio. Ecco cosa ci attende nelle prossime 48 ore a cura di Ugo Notaro
2 agosto 2017 - 07:59 [caldo-record-640x351]
Previsioni Meteo Diciamo subito che le prossime 24-48 ore saranno molto impegnative da affrontare, in particolare per coloro i quali si troveranno a viverle in città o in aree comunque distanti dalle coste. E domani giorno 3, lo anticipiamo subito, sarà peggio di oggi mercoledì 2 agosto. Oggi ad essere interessati dalle punte di 40 e oltre saranno la Sardegna, il Centro Italia per intero con entrambi i versanti quindi tirrenico ed adriatico, la Pianura Padana per intero, la Puglia tutta, la Basilicata e la Sicilia centro-occidentale. Tutte queste aree saranno coinvolte da condizioni di estrema calura con valori che nell'entroterra, supereranno agevolmente i 40 C. Attenzione già da oggi quindi! Ma domani sarà anche peggio! Questo perché la lingua calda, il vertice occidentale del Gobbo di Algeri cioè, attraverserà l'Italia proiettandosi verso i Balcani. Il che farà impennare ulteriormente le massime ed acuirà la sensazione di forte afa. Domani le aree interessate rimarranno le stesse, ma farà ancora più caldo. Non sono per nulla da escludere nelle aree interne poco ventilate, massime dell'ordine dei 42 C-43 e, forse, si sfioreranno i 45 in Centro Italia. Ci auguriamo che la situazione non diventi ancora per molto, così infatti siccità e rischio di propagazione degli incendi, creeranno a tutti problemi assai grossi da risolvere. A tale proposito un apposito articolo su MeteoWeb (indicato di seguito), prova ad indicare quando sarà possibile la fine di questo che è divenuto un vero e proprio inferno.

- Meteo: stabilità e temperature in aumento, le previsioni dell'Aeronautica Militare per oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Meteo: stabilità e temperature in aumento, le previsioni dell'Aeronautica Militare per oggi e domani
Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani, 3 e 4 agosto
A cura di Filomena Fotia
3 agosto 2017 - 08:36 [images-1-640x466]
Le previsioni meteo fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione che garantisce tempo stabile e soleggiato, mantiene elevate le temperature e favorisce accumulo di umidità negli strati inferiori dell'atmosfera. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza a transito di moderata nuvolosità medio-alta da ovest già durante la mattina. Durante il pomeriggio nubi più consistenti potranno dar luogo a qualche breve rovescio o temporale sul Trentino-Alto Adige e sui confinanti rilievi di Lombardia e nord Veneto. Dal tardo pomeriggio/sera cielo che tenderà nuovamente al sereno o poco nuvoloso. Centro e Sardegna: tempo stabile e cielo prevalentemente sereno, salvo deboli velature sulle regioni peninsulari fino la tarda mattina e qualche modesto annuvolamento ad evoluzione diurna sui rilievi appenninici. Sud e Sicilia: bel tempo e cielo sereno su tutte le regioni, a parte qualche velatura fino la tarda mattina su Molise, Puglia, Campania e Basilicata. Temperature: minime in generale aumento specie su Puglia, Basilicata e Calabria; massime in aumento sulla Sicilia e, in misura minore, su Calabria e Basilicata, presso le stazioni sul resto d'Italia. Venti: generalmente deboli di direzione variabile, a prevalente regime di brezza lungo le aree costiere nel pomeriggio. Mari: quasi calmo o poco mosso il medio-alto Adriatico, poco mossi tutti i restanti mari o localmente mossi fino la tarda mattina mare e canale di Sardegna.
aeronautica militare 01
Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni di tempo stabile e soleggiato con temporanee formazioni nuvolose arditose dei rilievi alpini e qualche fenomeno sulle aree confinanti. Centro e Sardegna: cielo generalmente sereno. Sud e Sicilia: tempo stabile con cielo sgombro da nubi. Temperature: minime in lieve aumento su Sicilia e Romagna, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve aumento su Romagna, in lieve calo su basso Piemonte e senza variazioni di rilievo sul resto dell'isola. Venti: deboli di direzione variabile, a prevalente regime di brezza tendente a disporsi dai quadranti meridionali su basso Piemonte ed Emilia Romagna con locali rinforzi. Mari: generalmente poco mossi.

- Sicilia, Coldiretti Catania: finita l'acqua per l'irrigazione - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Sicilia, Coldiretti Catania: finita l'acqua per l'irrigazione Coldiretti Catania: "E' evidente come ci sia un sistema e una rete irrigua assolutamente inefficiente" A cura di Filomena Fotia 2 agosto 2017 - 12:20 [siccit] Le riserve d'acqua per l'irrigazione sono terminate e le campagne del comprensorio di Palagonia sono a secco: è allarme della Coldiretti di Catania, lanciato per le conseguenze disastrose del caldo e della mancanza di pioggia. Come ogni anno ci ritroviamo ad affrontare il problema dei consorzi di bonifica e la mancanza d'acqua che gli agricoltori avrebbero dovuto ricevere. Non è possibile che 80 milioni di metri cubi necessari ad irrigare 17 mila ettari terminino ad inizio agosto. E' evidente come ci sia un sistema e una rete irrigua assolutamente inefficiente. E' un colabrodo, la cui mancata manutenzione da anni rappresenta la vera tragedia dell'agricoltura etnea, commenta il presidente, Giovanni Pappalardo.

- Caldo in Sardegna: ancora alte temperature, 45C nel Nuorese - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Caldo in Sardegna: ancora alte temperature, 45 nel Nuorese
Nuova giornata di caldo infernale in Sardegna anche a causa del calo del vento
A cura di Filomena Fotia
2 agosto 2017 - 13:00 [caldo-640x336]
Nuova giornata di caldo infernale in Sardegna anche a causa del calo del vento. Secondo le previsioni dell'Arpa in gran parte dell'isola, soprattutto sul versante occidentale e nelle zone centrali, si supereranno i 40 C. La temperatura più alta (45 C) è prevista dalla stazione di Ottana nel Nuorese. Di raggiungeranno i 43 gradi nella zona di Orani e in quella di Dorgali. Gran caldo anche nel Sassarese dove la colonnina di mercurio raggiungerà i 41 gradi nelle aree di Chiaramonti, Giave e Usini. In allerta l'apparato antincendi della protezione civile regionale. Al momento non si segnalano roghi di rilievo. Nei prossimi giorni non si prevedono miglioramenti della situazione meteo con temperature che avranno picchi di 45 e 46 gradi sino a domenica prossima nel centro dell'isola e in particolare nel Nuorese. Aumento anche a Chiaramonti, in Provincia di Sassari e in quella di Samassi, nel Medio Campidano dove spiega Arpa Sardegna venerdì e sabato si toccheranno i 43 gradi.

- Previsioni Meteo, caldo eccezionale: 48 ore da incubo, ecco le zone più colpite oggi e domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, caldo eccezionale: 48 ore da incubo, ecco le zone più colpite oggi e domani
Previsioni Meteo: oggi e domani il caldo non darà tregua, saranno 48 ore da incubo. Calura ed afa non mancheranno di certo. A cura di Ugo Notaro
3 agosto 2017 - 08:49 [high-temperatures-640x360]
Previsioni Meteo E inutile negarlo, oggi sarà una giornata di gran caldo un po' per tutti. La differenza sarà che alcune zone toccheranno, soltanto si fa per dire, i 35 C, mentre altre arriveranno anche a 40 C, se non di più. E lo diciamo subito, domani sarà anche peggio. Oggi la Sardegna, il Centro Italia (Toscana, Umbria, Lazio e Campania) con particolare riferimento al settore entroterra, e la Puglia Garganica, saranno le aree più esposte. Qui si supereranno assai probabilmente i 40. Inverità, lo ribadiamo, la restante parte di Italia non sarà molto da meno: la Sicilia, il settore jonico del Golfo di Taranto, entroterra calabrese, tutto il catino padano, la stessa fascia costiera adriatica vedranno le temperature schizzare su soglie assai alte. Domani sarà addirittura peggio. Oltre i 40 andranno, in aggiunta alle aree più calde già indicate per oggi, anche la Pianura Padana orientale, le regioni che affacciano sul Golfo di Taranto, la Sicilia centro-occidentale, l'entroterra molisano e campano. Su tutte, le probabilità di superare i 40 saranno molto elevate. Attenzione, in ogni caso, alle aree poco ventilate, alle aree urbane arroventate dall'asfalto, a tutte le zone distanti dal mare, perché l'afa, complice la U.R. assai elevata, sarà opprimente e quindi occorrerà prestare massima attenzione nell'organizzare la propria giornata. Elevatissimo, è sempre utile ricordarlo in giornate così, il rischio di propagazione degli incendi.

- Siccità, Martina: "Undici Regioni verso lo stato di calamità" [ELENCO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Siccità, Martina: Undici Regioni verso lo stato di calamità [ELENCO]"Sono 11 al momento le Regioni che si apprestano a richiedere lo stato di calamità a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche e della siccità" A cura di Antonella Petris 2 agosto 2017 - 16:24 [caldo-siccità] Sono 11 al momento le Regioni che si apprestano a richiedere lo stato di calamità a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche (Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e Provincia autonoma di Trento). Siamo pronti a rispondere con tempestività, assicurando l'attivazione degli strumenti del Fondo di solidarietà nazionale. Lo ha detto il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina in audizione in commissione Ambiente alla Camera. Grazie ad un accordo in via di perfezionamento con la Commissione Ue, abbiamo stabilito un aumento degli anticipi dei fondi europei della Pac e dello sviluppo rurale di circa 700 milioni di euro per infrastrutture irrigue, portandoli a 2,3 miliardi. Prosegue il ministro: È necessario mettere in campo un mix di interventi per fronteggiare la scarsità d'acqua, che si ripercuote con grande impatto su diverse attività. Questi primi 700 milioni di euro di anticipi Pac che vanno alle imprese, insieme ai 700 milioni per infrastrutture irrigue ha detto Martina, devono rappresentare un punto di partenza per una programmazione pluriennale che deve essere inserita stabilmente nella programmazione infrastrutturale del Paese. L'agricoltura è pronta a fare la sua parte, anche migliorando la propria capacità di gestione della risorsa e aumentando la sostenibilità. Il bando di selezione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma nazionale di sviluppo rurale 2015-2020 scadrà il 31 agosto 2017, ha precisato il ministro nel corso dell'audizione. I primi di settembre, ha annunciato, sarà nominata la Commissione per la valutazione dei progetti, che saranno quotati sulla base di criteri oggettivi. Approvata la graduatoria e emanati i provvedimenti di concessione, i beneficiari potranno ottenere l'anticipo del finanziamento, fino al 30% dell'importo del sostegno; l'avvio dei cantieri è previsto dall'inizio del 2018.

- Ancora caldo torrido in Sardegna: altri quattro giorni bollenti durante i quali si supereranno i 40C - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ancora caldo torrido in Sardegna: altri quattro giorni bollenti durante i quali si supereranno i 40 C Il Caldo non abbandona ancora la Sardegna almeno per i prossimi quattro giorni: fino a domenica prossima, 6 agosto, le temperature saranno elevate. A cura di Monia Sangermano 2 agosto 2017 - 15:14 [caldo-640x336] Il Caldo non abbandona ancora la Sardegna almeno per i prossimi quattro giorni. Fino a domenica prossima, 6 agosto avverte la Protezione civile segnalando l'ennesima ondata di calore dall'inizio di questa bollente estate 2017 le temperature saranno particolarmente elevate e in vaste parti dell'isola si supereranno i 40 gradi, in particolare nelle zone interne dell'ovest e del sud Sardegna. Sul Mediterraneo centro-occidentale permane aria calda di origine africana. Avviso di condizioni meteo avverse diffuso dalla Protezione civile regionale parte dalle 20 di stasera fino alla stessa ora di domenica.

- Meteo: settimana di caldo record, le previsioni dell'Aeronautica Militare fino all'8 agosto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Meteo: settimana di caldo record, le previsioni dell'Aeronautica Militare fino all'8 agosto. Ecco il dettaglio delle previsioni meteo dell'Aeronautica Militare fino all'8 agosto. A cura di Filomena Fotia. 2 agosto 2017 - 16:36 [Prognose_20170802-640x455]. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione che garantisce tempo stabile e temperature in ulteriore aumento. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: prevalente soleggiamento su tutte le regioni nonostante la possibilità di brevi rovesci o locali temporali nel pomeriggio sui rilievi alpini centro-orientali e con deboli velature che interesseranno le restanti aree specie in serata e nella notte. Centro e Sardegna: generali condizioni di stabilità con cielo in prevalenza sereno e con velature nella notte e al primo mattino sulle regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo generalmente sereno, con deboli velature al primo mattino su Molise, Puglia, Campania e Basilicata. Temperature: massime pressoché stazionarie su Liguria, alta Toscana e Sicilia settentrionale, in generale aumento sul resto dell'Italia specie su Piemonte, Valle Aosta, Emilia-Romagna e regioni adriatiche centro-meridionali; minime in generale aumento specie su Puglia, Basilicata e Calabria. Venti: mediamente deboli di direzione variabile, a prevalente regime di brezza lungo le aree costiere nel pomeriggio. Mari: poco mosso o quasi calmo il medio-alto Adriatico; localmente mosso il canale di Sardegna e generalmente poco mossi i restanti mari. L'Aeronautica Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: generali condizioni di stabilità con cielo in prevalenza sereno al mattino e dalla serata e temporanei passaggi nuvolosi nel corso del pomeriggio con possibili occasionali deboli piovoschi sui rilievi del Trentino Alto Adige. Centro e Sardegna: bel tempo su tutte le regioni con cielo sereno. Sud e Sicilia: tempo stabile con cielo per lo più privo di nuvolosità. Temperature: minime in lieve aumento su ovest Piemonte, Toscana meridionale, alto Lazio, Basilicata, Puglia e senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve aumento su Sicilia, stazionarie sul resto della penisola. Venti: deboli di direzione variabile, a prevalente regime di brezza tendente a disporsi dai quadranti meridionali e rinforzare su Piemonte. Mari: generalmente poco mossi. L'Aeronautica Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDÌ 4 AGOSTO Nord: condizioni di tempo stabile e soleggiato con temporanee formazioni nuvolose a ridosso dei rilievi alpini. Centro e Sardegna: cielo generalmente sereno. Sud e Sicilia: tempo stabile con cielo sgombro da nuvolosità. Temperature: minime in lieve aumento su Sicilia e Puglia meridionale, senza variazioni di rilievo altrove; massime in lieve aumento su Romagna, in lieve calo su basso Piemonte e senza variazioni di rilievo sul resto della penisola. Venti: deboli di direzione variabile, a prevalente regime di brezza tendente a disporsi dai quadranti meridionali con locali rinforzi. Mari: generalmente poco mossi. SABATO 5: bel tempo su tutte le regioni ma con un po' di nubi attese dalla tarda mattinata sulle aree alpine e prealpine con associati rovesci sparsi. Qualche addensamento localmente compatto al pomeriggio anche sui rilievi meridionali ma senza particolari fenomeni. DOMENICA 6: locali instabilità al nord, specie sulle aree più settentrionali, con rovesci sparsi e qualche temporale in sconfinamento sulle aree pianeggianti. Bel tempo sul resto della penisola ma con temporanei annuvolamenti in formazione durante il pomeriggio sulle aree appenniniche. LUNEDÌ 7 e MARTEDÌ 8: moderata instabilità sulle regioni settentrionali e nubi in arrivo su quelle centrali con rovesci sparsi ma in attenuazione serale. Bel tempo al sud. Giornata di martedì ancora all'insegna dell'instabilità al nord e parzialmente sulle regioni centrali anche se in forma più attenuata.

Caldo: afa record, 43 gradi nel Nuorese - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 2 AGO - Anche oggi in Sardegna le temperature sono state roventi. Il termometro, secondo i dati forniti dall'Arpas, si è fermato a 43 gradi a Ottana (Nuoro), a 42 a Chiaramonti, in provincia di Sassari, e 41 a Dorgali e Oliena, nel Nuorese. E per i prossimi giorni in tutta l'isola si continuerà a soffrire il caldo. La Protezione civile regionale ha, infatti, diramato un bollettino di allerta per le alte temperature. "Almeno per i prossimi quattro giorni (ovvero fino a domenica 6 agosto) le temperature sulla Sardegna si manterranno su valori molto elevati - si legge nel bollettino - con il raggiungimento e superamento dei 40 gradi su vaste parti del territorio regionale. Le aree che avranno le temperature più elevate saranno soprattutto quelle interne della parte occidentale e meridionale dell'isola". (ANSA).


App Municipium per il Comune di Assemini - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 2 AGO - Il Comune di Assemini più vicino a cittadini con un'applicazione per smartphone: si tratta di app Municipium del gruppo Maggioli, già attiva in più di 200 enti italiani. L'app offre al Comune la possibilità di inviare ai cittadini comunicazioni istantanee - grazie all'efficace sistema delle notifiche push - di segnalare gli eventi presenti sul territorio e fornisce un'ampia gamma di servizi per la raccolta differenziata porta a porta, con le informazioni sull'ecocentro comunale, il ritiro rifiuti ingombranti e un glossario per differenziare correttamente i rifiuti. Gli eventi e le news comunali possono inoltre essere condivisi da cittadini tramite sms, whatsapp e sui principali social network direttamente dall'app. Sempre grazie a Municipium, i cittadini possono consultare facilmente le mappe dei punti di interesse del Comune, aggiornate con le informazioni di contatto e gli orari di apertura. Oltre a questo, i cittadini possono mettersi in diretto contatto con il Comune grazie alla funzione delle "Segnalazioni", tramite la quale possono inviare una segnalazione, geolocalizzata e corredata di foto, di eventuali situazioni per le quali viene ritenuto necessario l'intervento del Comune e allo stesso modo comunicare i propri suggerimenti al Comune tramite la categoria "Idee e proposte". Il Comune, grazie al modulo "Protezione Civile", può informare i cittadini sugli stati di allerta del territorio, comunicare bollettini meteo e rendere disponibili utili norme di comportamento da attuare in caso di emergenza. "Con Municipium l'amministrazione si aprirà sempre di più all'ascolto dei cittadini - osserva il sindaco Mario Puddu - Saremo ancora più attenti alle segnalazioni e ai consigli dei cittadini. Potremo inoltre concretizzare un vero risparmio nell'ambito della comunicazione, che fino ad ora è stata veicolata tramite volantini cartacei". (ANSA).

la polemica

[Redazione]

Gli elicotteri dell'antincendio dell'Aeronautica militare di stanza a Decimomannu non operano in Sardegna e neanche presidiano le aree intorno ai poligoni, mentre da tempo almeno uno di questi mezzi...02 agosto 2017 Gli elicotteri dell'antincendio dell'Aeronautica militare di stanza a Decimomannu non operano in Sardegna e neanche presidiano le aree intorno ai poligoni, mentre da tempo almeno uno di questi mezzi è stato trasferito in Sicilia a disposizione della Protezione civile nazionale. A denunciarlo è Paolo Truzzu (foto), consigliere regionale di Fratelli d'Italia-An: I due mezzi dovevano avere come missione quella intervenire per spegnere i roghi che si sarebbero potuti sviluppare nelle basi, così come previsto dalle ultime prescrizioni della campagna antincendi. Però la Regione mai ha chiesto il loro intervento e gli elicotteri di fatto sono rimasti parcheggiati a Decimomannu o meglio trasferiti altrove. La Regione ha aggiunto Nicola Salis, consigliere comunale di Fdi a Perdasdefogu non ha previsto intervento delle Forze armate neanche intorno ai poligoni. Mentre in questi giorni da Arzana a Villagrande proprio quel territorio è stato devastato dalle fiamme. Se ci fossero stati gli elicotteri dell'Aeronautica,

Dopo i roghi nei campi si contano i danni

[Redazione]

Santa Giusta, il racconto di chi ha visto la propria casa minacciata dall'incendio di lunedì pomeriggio 02 agosto 2017 [image] SANTA GIUSTA. Mani criminali mosse da sciacalli senza onore stanno riducendo la Sardegna a un immenso braciere che renderebbe irrespirabile. Gli ettari bruciati fino a questo momento sono migliaia, e il numero cresce di ora in ora; come i danni ingentissimi alle aziende agricole e zootecniche, ancora tutti da stimare. Il fuoco che ha interessato il territorio santagiustese lunedì pomeriggio, partito da più punti, è arrivato fino alle prime case nella via Luigi Garau. Sono stati attimi di grande paura - ha detto Celestino Pirastu, che insieme ad altri abitanti della via Garau ha cercato di spegnere le fiamme con la pompa utilizzata per innaffiare il giardino - quando le fiamme hanno avvolto una pianta di Eucalipto che si trova a poche decine di metri da casa mia e in un attimo si sono levate altissime. Abbiamo fatto quello che potevamo per fermarle, ma il forte vento rendeva aria infuocata e diventava impossibile avvicinarsi al fronte dell'incendio. Uno dei focolai sembrerebbe partito dalla zona di Sattiamenta, vicino allo stagno di Pauli Majore, un sito di interesse comunitario (Sic) dove nidificano molte specie di volatili protetti, e ha interessato ben presto una parte del canneto, terreni adibiti a pascolo, alcune vigne e anche qualche oliveto. Tutto andato in fumo nello spazio di un paio d'ore. Alla fine gli ettari percorsi dal fuoco sono stati una cinquantina, all'interno dei quali si trovano anche diverse aziende agricole, per fortuna risparmiate dalle fiamme. È stata una giornata devastante per il nostro territorio - ha detto il sindaco Antonello Figus -. Il fuoco è arrivato a lambire alcune case, mettendo in serio pericolo l'incolumità degli abitanti. Le fiamme si sono potute sviluppare anche perché, nonostante l'ordinanza del Comune che imponeva l'eradicazione delle erbacce, molti cortili non sono stati ripuliti e messi in sicurezza. Le squadre del Corpo Forestale, di Forestas, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, sono intervenute immediatamente, con uomini e mezzi, ed grazie a loro e ai numerosi volontari che si sono adoperati per spegnere le fiamme se i danni sono stati limitati. Poco prima delle 19 è arrivato anche un elicottero, che ha effettuato una cinquantina di lanci sulle fiamme, mentre le squadre a terra

Inferno di fuoco e cenere bruciati oltre mille ettari

[Redazione]

L'incendio partito dal fuoco di un campeggiatore. Fronte di oltre 10 chilometri di Luciano Onnis 02 agosto 2017 [image] ARBUS. Oltre mille ettari bruciati, danni per più di 20 milioni di euro. Il bilancio di due giorni di lotta contro un inferno di fuoco che ha devastato un'ampia fetta di Sardegna. Gli investigatori del corpo forestale hanno appurato che il fuoco è partito in modo accidentale dall'accampamento di un campeggiatore. Il vento e il grande caldo hanno fatto il resto. Nella zona compresa tra Arbus e Gonnosfanadiga il fronte del fuoco ha superato i 10 chilometri, assediando case, aziende agricole, strutture alberghiere e la Colonia penale di Is Arenas. 130 detenuti sono stati allontanati dalla struttura penitenziaria e hanno trascorso la notte in spiaggia. Insieme a loro una ventina di agenti della polizia penitenziaria che li sorvegliavano, mentre motovedette di guardia di finanza, capitaneria di porto e carabinieri pattugliavano la costa via mare. Solo in mattinata tutti sono potuti rientrare nella struttura, nonostante le fiamme non fossero ancora del tutto spente. I danni. Uno scenario spettrale è apparso alle prime luci del giorno dopo i rossi bagliori di fuoco della notte. 1200 ettari di superficie boscata sono l'immagine dell'inferno. Il lungo costone pedemontano che dalla località di Sibiri, in territorio di Gonnosfanadiga, si snoda fino al passo Bidderdi e alla discesa a mare di Is Arenas, è diventato una grande foresta di scheletri anneriti e ancora fumanti di querce e alta vegetazione mediterranea. La terra è stata coperta da una coltre grigia di cenere, aria impregnata di fumo irrespirabile. Nel mezzo di questo surreale paesaggio non si contano le carcasse di cervi, capre, cinghiali, conigli selvatici e uccelli bruciati vivi. E poi la devastazione in case di campagne, aziende agrarie di famiglia e agriturismo che si sono trovati il fuoco in casa. Si parla di molti milioni di euro complessivi di danni, senza contare la devastazione ambientale. L'agriturismo Rocce bianche è finito in ginocchio e, dopo la notte da incubo, ha invitato i suoi ospiti a lasciare la struttura, rimborsando tutti i soldi delle prenotazioni. Notte di massima allerta anche nel camping Sciopadroxu, fra Is Arenas e Piscinas, con tutti i campeggiatori pronti a fuggire verso il mare qualora le fiamme fossero arrivate ai limiti di sicurezza. I 130 detenuti della colonia penale, dopo la notte trascorsa nella spiaggia di Acqua Durci a cui si accede direttamente dall'istituto, sono stati riaccompagnati in mattinata nella struttura di pena, permanendo comunque allo stato di massima allerta. Per i reclusi e per il personale di polizia penitenziaria il plauso della direzione per il senso di responsabilità e la collaborazione dimostrati. Il giorno dopo è sempre quello della conta dei danni, semmai possano essere al momento quantificati. Il fuoco partito lunedì nel primo pomeriggio da Sibiri (territorio di Gonnosfanadiga) ha continuato anche ieri a bruciare in diverse zone. È ripartito il fuoco anche nella zona di Rio Martini dove già il giorno precedente le lingue di fuoco avevano raggiunto anche i 30 metri di altezza. Le fiamme sono comparse nuovamente anche nella zona della colonia penale di Is Arenas e nel costone fra Gennamari e Ingurtosu, e giù verso Pireddu e Naracauli. Per tutta la mattinata e il pomeriggio tre Canadair e due elicotteri hanno continuato a scaricare bombe d'acqua sui diversi incendi ancora in atto, mentre un'autentica task force di vigili del fuoco, agenti del Corpo forestale, protezione civile e barracelli hanno fatto da supporto a terra ai mezzi aerei,

Dal Comune 200mila euro per avere litorali più sicuri

[Redazione]

Via al piano: polizia municipale in bici, bagnini, volontari Vosma attrezzatissimi assessore Piu e il comandante Serra: più uomini per pattugliare e sanzionare di Nadia Cossu Tags sicurezza litorali spiagge polizia municipale 01 agosto 2017 [image] SASSARI. Più agenti della polizia locale nelle spiagge, biciclette elettriche per consentire spostamenti più veloci, torrette e bagnini pronti a intervenire in caso di necessità. Un investimento che supera i 200mila euro, quello dell'amministrazione comunale, che servirà a garantire maggiore sicurezza ai bagnanti e a valorizzare tutto ciò che sta dentro il comune di Sassari puntualizza Antonio Piu, assessore a mobilità, strade, manutenzioni, polizia municipale e traffico. Non solo Platamona, ma appunto Porto Ferro, Porto Palmas, Argentiera. E la splendida spiaggia di Porto Ferro non è stata scelta a caso come location per presentare il piano di sicurezza nei litorali. È lontana dalla città ma la sua copertura sarà perfettamente garantita con uomini e mezzi. Litorali sicuri. Ieri mattina a illustrare tutte le novità oltre all'assessore Piu anche il comandante della polizia municipale Gianni Serra, la responsabile della Protezione civile Alessandra Bertulu e quello della Vosma Corrado Ughi. Il servizio Litorali sicuri è stato potenziato nei fine settimana con tre squadre per turno di servizio. Una delle novità è che alcuni agenti si muoveranno con le biciclette elettriche. Il servizio sugli arenili sarà soprattutto con pattugliamento a piedi hanno spiegato Piu e Serra. Gli agenti controllano, informano, sensibilizzano e sanzionano chi, ad esempio, occupa lo spazio di 5 metri dalla battigia con barche o altri ingombri, chibutta per terra o abbandona cicche e rifiuti o porta via sabbia o conchiglie, ma anche chi non rispetta il divieto di giocare col pallone o con racchette o quello di diffondere musica a volume alto. A queste attività si aggiunge la repressione del commercio ambulante abusivo e di merce contraffatta. Ma vogliamo soprattutto ha aggiunto il comandante Serra che i bagnanti percepiscano un senso di sicurezza. Salvamento a mare. Dal 17 giugno, anticipando di dieci giorni l'inizio della stagione su richiesta dell'assessore Piu, e fino al 17 settembre, dalle 9 alle 19, a Porto Ferro, Porto Palmas, Argentiera e Platamona i bagnanti possono contare sulla professionalità degli operatori della Vosma che gestisce attività di salvamento a mare, in collaborazione con la Protezione civile del Comune. Dall'avvio del servizio a oggi sono state aiutate 15 persone in difficoltà, soprattutto a causa delle forti correnti. L'associazione ha 4 torrette di avvistamento, punto di primo soccorso e assistenza generale. Tra i mezzi utilizzati ci sono i rescue-board, quad e motoacqua con barella. Al livello nazionale l'amministrazione sassarese, grazie alla collaborazione con Vosma, è la prima in Italia a introdurre queste attrezzature, fondamentali nell'attività di prevenzione.

Inferno di fuoco a Is Arenas Evacuato anche il carcere

[Redazione]

I detenuti fatti fuggire in spiaggia. Un allevatore trasportato al centro
ustionati di Luciano Onnis
Tags incendi
01 agosto 2017
[image] ARBUS.
inferno di fuoco di tre estati fa, durato quasi tre giorni, si è nuovamente materializzato ieri pomeriggio a Sibili, località di fittiboschi di lecci e sughere fra Arbus e Gonnosfanadiga, versante occidentale del compendio montano del Linas, spingendosi come allora, dopo aver saltato la strada statale 126 fino ai confini con la colonia penale di Is Arenas, retroterra del tratto di litorale fra Scivu e Piscinas. I 130 detenuti sono stati fatti evacuare a titolo precauzionale e accompagnati dagli agenti di polizia penitenziaria nella confinante spiaggia di acqua Durci. Altri reclusi hanno provveduto, sempre sotto la scorta degli agenti carcerari, a mettere al sicuro il bestiame d'allevamento presente all'interno dell'area perimetrale dell'istituto di pena. Un allevatore è rimasto ferito mentre tentava dispegnere il rogo ed è stato prima trasportato al vicino ospedale di San Gavino Monreale, e poi trasferito in elicottero al centro
ustionati di Sassari
Una vasta porzione di territorio interamente boscato è stata aggredita e attraversata dalle fiamme, alte fino a 30 metri: hanno lasciato solo cenere, scheletri di piante e alta vegetazione anneriti ma ancora ardenti, fumo denso, aria irrespirabile e calore insostenibile. La strada statale 126 in prossimità del passo Bidderdi, fra Arbus e Fluminimaggiore, è stata chiusa al traffico per sicurezza fra i chilometri 80 e 72. Un fuoristrada della compagnia barracellare di Gonnosfanadiga, impegnato a Sibili, è stato investito dalle fiamme, rimanendo parzialmente bruciato. Sul posto hanno operato tre elicotteri, squadre a terra del Corpo forestale, vigili del fuoco, personale di Foreste e uomini della compagnia barracellare, con i carabinieri e la polizia municipale impegnati a fermare il traffico veicolare. È arrivato anche un Canadair, che però è dovuto rientrare quasi subito alla base per un problema tecnico. E non è stato sostituito nonostante il fronte del fuoco andasse aumentando a causa del forte vento di scirocco che ha cominciato a imperversare a metà pomeriggio. La guerra del fuoco è proseguita con gli elicotteri e le squadre a terra fino a sopraggiungere del buio. Ma le fiamme erano ancora accese e in diversi punti ancora veementi, tanto da lasciar temere che durante la notte avrebbero ripreso vigore, senza peraltro poter essere fronteggiate adeguatamente a terra nonostante il prodigarsi delle squadre antincendio. Numerosi i terreni di aziende agrarie interessate dal rogo e diversi agriturismi con i loro ospiti sono stati fatti allontanare dalle strutture assediate dal fuoco che avanzava velocemente e inesorabilmente. Che quella di ieri fosse una giornata destinata a diventare campale sul fronte degli incendi lo si era percepito già in mattinata quando è arrivata da Cagliari la prima avvisaglia. Alle porte della città è scoppiato un incendio nella zona artigianale fra via della Agricoltura e viale Monastir, dove sono bruciate alcune vecchie auto parcheggiate nel piazzale di un'officina meccanica. Sterpaglie e un canneto rinsecchiti sono stati un'esca formidabile per le fiamme, che hanno impegnato per alcune ore vigili del fuoco e protezione civile. Polizia municipale, carabinieri e Polizia

Bolotana, incendio a Coronas Bentosas: aperta un'inchiesta

[Redazione]

Rapporto dei carabinieri presentato in Procura a Oristano. Inoltrata al Gip la richiesta di sequestro della discarica di Federico Sedda. 01 agosto 2017 [image] BOLOTANA. Sarà la procura della Repubblica di Oristano a stabilire eventuali responsabilità sulle cause del rogo che, nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, è divampato all'interno della discarica industriale di Coronas Bentosas, in territorio di Bolotana, gestita dalla società Barbagia Ambiente. I carabinieri della stazione di Bolotana, che hanno presidiato il sito per tutta la notte, hanno inviato un rapporto alla magistratura di Oristano, competente per territorio, che ha avviato le indagini per stabilire, sulla base degli accertamenti tecnici effettuati ieri mattina dai vigili del fuoco, se il rogo sia stato provocato da autocombustione o da un intervento doloso. Nelle prossime ore il gip, su richiesta presentata dalla Procura, potrebbe emettere un decreto di sequestro probatorio della discarica. Il fumo nero che si è elevato verso il cielo ha messo in allarme le popolazioni e i sindaci del territorio per i rischi dovuti a una eventuale presenza di sostanze tossiche e, in particolare, diossina. Incendio, infatti, si è sviluppato in una vasca della discarica dove sono depositati rifiuti plastici. Nell'impianto sono stoccati anche polveri di carbone provenienti da un deposito dell'area industriale di Oristano e amianto. Rifiuti per i quali, occorre precisarlo, la discarica di Coronas Bentosas, è in possesso delle regolari autorizzazioni Aiar lasciate dalla Provincia. L'allarme per la nuvola nera è scattato in tutto il territorio e, in particolare, nei comuni di Noragugume e Dualchi, a causa del vento caldissimo di scirocco che soffiava verso ovest. L'allerta è cessata intorno alle 3 del mattino di ieri, quando il rogo è stato domato da alcune squadre dei vigili del fuoco di Nuoro che hanno lavorato per diverse ore prima di spegnere le fiamme. Dai primi rilievi effettuati dagli specialisti dei vigili del fuoco non è stata rilevata la presenza di sostanze nocive. Le fiamme, grazie anche al sistema di sicurezza dell'impianto, non hanno toccato il modulo dove è depositato l'amianto. L'allarme, tuttavia, ha costretto il sindaco di Bolotana, Annalisa Motzo, a rimanere nel suo ufficio quasi per tutta la notte, in contatto diretto con i carabinieri, la protezione civile e i vigili del fuoco. La situazione fa sapere la prima cittadina ha provocato preoccupazione per un'eventuale appello alla popolazione qualora si fosse verificato un allarme tossico che, per fortuna, non c'è stato. Tutto è rientrato nella norma alle prime ore del mattino, anche se attendiamo il rapporto dei vigili del fuoco e delle autorità di tutela ambientale. Ieri, il sindaco e assessore comunale all'Ambiente, Stefano Nieddu, gli agenti del corpo forestale di Nuoro e di Bolotana e gli specialisti del nucleo Nbc dei vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo all'interno della discarica, che, nel frattempo, è stata messa in sicurezza con getti di terra sul sito in cui si è sviluppato l'incendio che ha provocato la nuvola nera. I carabinieri hanno sequestrato le immagini delle telecamere di sorveglianza che ora sono all'esame del magistrato. Per quanto, viste le temperature oltre i 40 gradi che stanno interessando in questi giorni la piana di Ottana, origine del rogo più accreditata sembra essere autocombustione che ha surriscaldato il carbone e la plastica, non si esclude, tuttavia, un eventuale dolo. La discarica di Bolotana è al centro di polemiche per il conferimento nei mesi scorsi di rifiuti radioattivi, peraltro sottoposti a sequestro cautelativo,

- Cosenza, inizia il progetto "2.0 Noi e la Protezione Civile"

[Redazione]

Terrasini si blocca il passaggio a livello, auto resta bloccata tra i binari per tre ore

[Redazione]

Terrasini, centro in provincia di Palermo, ieri pomeriggio dalle 17 alle 20 è rimasta bloccata per un guasto ai passaggi a livello. Una Fiat Panda con a bordo due bambini è rimasta bloccata tra le sbarre senza riuscire a trovare una via di fuga. Il passaggio a livello in via Partinico si è abbassato attorno alle 17 e si è alzato di nuovo solo verso le 20. Anche le sbarre degli altri passaggi a livello presenti a Terrasini (via Palermo e via Consiglio), a Cinisi e a Carini sono rimaste abbassate e le auto incolonnate hanno raggiunto la strada statale 113 bloccando la circolazione. Il traffico nel territorio è andato in tilt con code lunghissime. Sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale e la Protezione Civile. Dopo questo incidente i cittadini con il sindaco in testa Giosué Maniaci hanno chiesto la realizzazione di un sottopassaggio per evitare che si possa ripetere quanto si è verificato ieri pomeriggio che solo per buona sorte non ha provocato vittime. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese facebook twitter google+ 0 condivisioni

A Catania previsti 39 gradi, per la Protezione civile l'allerta è massima allerta

[Redazione]

Sicilia, allarme incendi: bruciano i boschi a Monreale, evacuato campo scout

[Redazione]

Resta il livello di attenzione elevato, con la Protezione civile regionale che ha diffuso un avviso per ondate di calore con picchi di temperatura medi di 39 gradi. 03 agosto 2017 Un vasto incendio continua a bruciare i boschi di Casaboli, nel territorio di Monreale, nel Palermitano. In azione da ieri squadre di vigili del fuoco e del Corpo forestale. Sgomberato un campo scout. Sono ottocento gli ettari di verde a rischio e per questo è stato chiesto l'intervento di mezzi aerei. Roghi anche in altri punti della provincia, in particolare a Cefalù, in contrada Ferla, dove la situazione è comunque ritenuta, informano dalla centrale operativa dei pompieri, sotto controllo. Resta il livello di attenzione elevato, con la Protezione civile regionale che ha diffuso un avviso per ondate di calore con picchi di temperatura medi di 39 gradi a Catania, Palermo e Messina, dove il livello di allerta è massimo, e un rischio incendi "alto" nelle province di Palermo e Messina. Tags Argomenti: incendi sicilia Provincia Palermo onda calore sicilia monreale Protagonisti:

Antincendi: procede bonifica nell'Isola

[Redazione]

[468x234_1498912630]ARBUS - Due gli eventi sui quali il Corpo forestale della Sardegna ha diretto le operazioni di spegnimento e coordinato gli elicotteri del servizio aereo regionale e gli aerei della Protezione civile nazionale. In corso nella tarda serata di ieri (mercoledì) le operazioni di bonifica (che continuano anche oggi, dato l'alto rischio di riaccensione) nei territori di Gonnosfanadiga ed Arbus, con impiego di quattro elicotteri regionali e due Canadair. A terra, lavorano le squadre della Forestale, di Forestas, delle associazioni di Protezione civile, dei Barracelli e dei Vigili del fuoco. L'assessore regionale con delega alla Protezione civile Donatella Spano, accompagnata dal comandante regionale del Corpo forestale Gavino Diana e dal direttore della Protezione civile Graziano Nudda, ha incontrato gli amministratori comunali di Gonnosfanadiga e di Arbus. Spento l'incendio segnalato nel primo pomeriggio di ieri a Sassari, nelle aree agricole di Sa coa de su soldatu. Oltre ad un elicottero regionale, hanno operato a terra il Corpo forestale, i Barracelli e i Vigili del fuoco.

L'anticiclone africano lavora a pieno regime. Sulla Sardegna 4 giorni di allerta "rossa", temperature record

[Redazione]

[18498_650_320_dy_Lanticiclone_africano_lavora_a_pieno_regime_Sulla_Sardegna_4_giorni_di_all]Grande caldo e termometro ben oltre i 40 gradi fino alla prima domenica di agosto. Allarme per l'ondata di calore, rischio incendi costante. Refrigerio non pervenuto neanche sui litorali.[INS::INS]CAGLIARI - Lavora a pieno regime l'anticiclone africano per molti giorni ancora con l'apice del grande caldo che viene raggiunto tra giovedì 3 e domenica 6, quando possono verificarsi temperature elevate. Si tratta dell'ondata di caldo più intensa degli ultimi decenni ma anche la più prolungata perché non si intravede una via di uscita per altri 5-7 giorni. TEMPERATURE RECORD - Già nel corso della giornata di mercoledì 2 agosto molte città hanno superato il record storico di agosto. Ma è probabile che altri record non solo di agosto ma anche assoluti possano essere battuti nei prossimi giorni. Il grande caldo infatti tende ad intensificarsi tra giovedì 3 e domenica 6 per un ulteriore apporto di masse d'aria in arrivo direttamente dal deserto del Sahara. E tra le regioni più calde svetta la Sardegna. Di seguito, gli allarmi-allerte della Protezione Civile legate all'ondata di calore e alla possibilità, molto concreta, di incendi. [vsnukly][pu5piR2]Ultimo aggiornamento: 02-08-2017 16:26

SICCITA` .MARTINA:11 REGIONI IN DIFFICOLTA`

[Redazione]

Sono 11 le regioni pronte a chiedere lo stato di calamità per la siccità: EmiliaRomagna, Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e Provincia Autonoma di Trento. Lo ha riferito il ministro delle Politiche Agricole Martina, in Commissione Ambiente della Camera. "Siamo pronti a rispondere con tempestività, assicurando l'attivazione degli strumenti del Fondo di solidarietà nazionale", ha detto sottolineando che per le opere irrigue si sta perfezionando un accordo con la Commissione Ue per avere 700 mln in più.

- Allerta meteo dalla Protezione Civile: fino a domenica si dovrà convivere con i 40 -

[Redazione]

Protezione Civile: "Ondata di caldo eccezionale fino al domenica", punte di 40 gradi

[Redazione]

Sms terremoto, ecco dove vanno i soldi

[Redazione]

[www]Standard Image Banner 72890Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Vi ricordate gli SMS per il terremoto? Non è vero che sono sparite le donazioni. Era una bufala che circolava in rete. E quanto comunica la Regione Lazio in un post su Facebook per fare chiarezza sulla destinazione finale di questi soldi. Questi sono i progetti approvati e che saranno realizzati grazie alla generosità di tante persone: nel Lazio, 3 progetti per la ricostruzione di tre scuole: la Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Poggio Bustone, la Secondaria di I Grado di Collevicchio e la Scuola Infanzia di Rivodutri. In Abruzzo, precisa 2 progetti: adeguamento del Liceo Scientifico Aeronautico a Corropoli, in provincia di Teramo e la realizzazione di un Centro di Comunità a Capitignano nell'aquilano. In Umbria, 3 progetti: la realizzazione di una rete di scuole 3.0 nei territori della Valnerina, con aule interamente digitali con laboratori multidisciplinari, la realizzazione di Centri di Comunità in diversi Comuni umbri, il recupero e il restauro di beni culturali come biblioteche, documenti storici, dipinti, sculture, arredi, crocifissi lignei, campane. Nelle Marche, 8 progetti: la realizzazione o adeguamento degli edifici scolastici danneggiati nei Comuni di Sant'Angelo in Pontano, Montalto delle Marche, Montegallo e Pieve Torina; la costruzione della nuova sede comunale di Arquata del Tronto; la realizzazione di un'area dedicata alle attività economiche a Visso; il miglioramento della ex strada statale 238 Valdaso e la realizzazione di nuove 7 eli-superfici attrezzate anche al volontariato e finalizzate a interventi di protezione civile e sanitari. Dove sono questi fondi? Si trovano in un conto aperto, si legge sulla pagina Facebook della Regione Lazio, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Bruciano le colline di Monreale, tre interventi aerei in Sicilia, 27 nella Penisola

[Redazione]

[incendio]Standard Image Banner 72890 Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Le autovetture che hanno attraversato la superstrada Palermo Sciacca hannovisti le colline sotto Monreale tagliate a mezzo da una lama di fuoco, checorre fino a valle. Sembrava di assistere alla fuoruscita della lava dell etna.Un fiume di fiamme che giunge fino a valle. Uno spettacolo terribile eppuresuggestivo. Ma dietro le colline, non visibili, ci sono le fiamme che brucianoettari di vegetazione.Ordinaria amministrazione, viene da dire. Ormai nientefermaazione dei delinquenti.E stata una nuova giornata difficile quella di oggi per gli equipaggi diCanadair ed elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dalDipartimento della Protezione Civile: anche oggi, sono impegnati dalle primeluci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschiviper cui si e reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Al momento, sono 27 le richieste di concorso aereoricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 7dalla Calabria, 6 dal Lazio, 4 dalla Basilicata, 3 dalla Sicilia, 2 ciascuna daAbruzzo e Campania, una rispettivamente da Emilia-Romagna, Umbria e Sardegna.L intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei 15 Canadair e 7 elicotteridel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a cui si aggiungono 4 elicotteri delComparto Difesa ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora,nove roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguenteproseguiranno finche le condizioni di luce consentiranno di operare insicurezza. (ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Siracusa, caldo torrido, evitare spostamenti dalle 11 alle 18

[Redazione]

[caldo]Banner gennaio 2017 Image Banner 72890 Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.A seguito della comunicazione di allerta rossa per le ondate di calore delle prossime ore su Siracusa, da domani sarà attivato il Ccc della Protezione civile comunale per tutte le emergenze. Lo rende noto il Comune di Siracusa, che aggiunge: Da domani, inoltre, saranno operative sul territorio anche tre ambulanze che si sposteranno nei luoghi di maggiore afflusso e concentrazione di turisti e residenti, quali il parco della Neapolis, Ortigia, i mercati. La Protezione civile invita ad evitare gli spostamenti dalle 11 alle 18, sconsigliandoli in ogni caso alle fasce a maggiore rischio per la salute; suggerisce altresì di consumare pasti leggeri, bere acqua regolarmente e evitare gli alcolici. (ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo